

Sin da quando ero piccolo amo fare sogni a letto
Ma sogni troppo grandi per restare in un cassetto
Tu fuori dalla stanza, io che non ci sto più dentro
Fino a perdere il sonno, fino a perdere il senno

Ed ho perso tutto, pure il filo del discorso
Ho già parlato troppo, meglio se taglio corto
Tu mi hai messo da parte, non s'aggiusta un cuore rotto
Ma starò dalla tua parte anche dalla parte del torto

Scusa, ho il fiato corto, ma ora corro
A casa non ci torno, devo inseguire un sogno
Sai, vorrei che mi pensassi, un po' sotto sotto, in fondo
Questa canzone è il sottofondo

Ti ho cercato ogni notte ed ho pianto mille volte
Gridato fino a avere le corde vocali rotte
Ma non sei la regina a cui si fa la corte
Tu sei la regina che si fa la co' -te, eh

Ti ho scritto una canzone, ma
Non l'ascoltare mai da sola
Io sarò perso in qualche bar
Cerco una cura per la noia
Mi sveglio dopo ore
In un bagno di sudore

Vorrei avere le parole per dirti
Che ogni notte ti penso e non riesco più a mentirti
Se ti dico che ti voglio adesso
No, non voglio un altro nel mio letto, dai

Quante volte ci facciamo la guerra
Solo per tornare a casa e poi scopare per terra
Dai, non farmi quello sguardo perso
Siamo parallele, ma viaggiamo sullo stesso verso

Se dici che mi odi, so che pensi che mi ami
Perché c'è correlazione tra sinonimi e contrari
Quante volte mi allontanai per riprendermi le mani
Conto le ore in cui mi perdo dentro i tuoi ricci castani

Ti ho scritto una canzone, ma
Non l'ascoltare mai da sola
Io sarò perso in qualche bar
Cerco una cura per la noia

Mi sveglio dopo ore
In un bagno di sudore
Mi sveglio dopo ore
In un bagno di sudore